

CD CODICE		
TSK	Tipo scheda	SIP
NCI	ID Samira	28944
NCT CODICE		
NCTW	Codice Univoco Regionale	TABIP000002
NCTO	Id Origine	122474
CDG	Condizione Giuridica Bene	Proprietà mista pubblica/privata
CEC ENTE COMPETENTE		
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio
CECE	Ente competente	Sop. Belle Arti BR-LE
CECR	Ente Competente Ruolo	Tutela e Valorizzazione
LC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PVCP	Provincia	TA
PVCC	Comune	Mottola
PVCL	Località	Mottola
PVCD	Descrizione della localizzazione	Il territorio comunale confina a nord con Noci, a nord-ovest con Gioia del Colle, a nord-est con Alberobello e Martina Franca, a ovest con Castellaneta e a sud-est con Massafra, a sud con Palagiano e Palagianello.
PVCA	Affidabilità del dato	Certo
PVCB	Bene urbano	no
GE GEOREFERENZIAZIONE		
GEM	Metodo di localizzazione	CTR (carta tecnica regionale)
GET	Tipo di georeferenziazione	areale
GPT	Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo

GEJ

GEOJson info originale

```
{"type":"Feature","geometry":{"type":"Polygon","coordinates":[[[17.0406637,40.6346687],[17.0400157,40.6358078],[17.0406925,40.636109],[17.0408139,40.6367216],[17.0434831,40.6365495],[17.0442548,40.6376574],[17.0446103,40.6391491],[17.0422151,40.6401642],[17.0403162,40.6405625],[17.0382144,40.6410216],[17.0371426,40.6410509],[17.0353911,40.6413503],[17.033983,40.6419101],[17.032025,40.6414017],[17.033578,40.639084],[17.0327319,40.6386344],[17.0320016,40.6380802],[17.0314092,40.6374381],[17.0314876,40.6378187],[17.0311345,40.637892],[17.0296304,40.6385614],[17.0287732,40.6386515],[17.0280876,40.6385788],[17.0272958,40.6380913],[17.0269761,40.6373108],[17.0272894,40.6360388],[17.026637,40.635809],[17.0265426,40.6340182],[17.0264402,40.6333139],[17.0309727,40.6336519],[17.0323878,40.6333742],[17.0331182,40.6329177],[17.0338784,40.6323378],[17.0349003,40.6317786],[17.0365407,40.6306932],[17.0373551,40.6301101],[17.039726,40.6296616],[17.0395463,40.6307745],[17.0413365,40.6307681],[17.0428823,40.6310618],[17.0428739,40.6316387],[17.0413792,40.6326423],[17.0409599,40.6331388],[17.0406637,40.6346687]]]},"properties":{}}
```

DA DATI ANALITICI

DAF DEFINIZIONE

DAFT Denominazione

Mottola

DAFD Descrizione

La collina di Mottola ha visto il suo territorio e l'agglomerato urbano interessati da ininterrotte frequentazioni umane sin dalla preistoria, come ha dimostrato il ritrovamento, nel 1899, di un ripostiglio di bronzi risalenti all'Età del Ferro. La presenza umana sulla collina durante il I millennio a.C. si desume da una collezione di bronzi (attualmente conservata nel Museo Nazionale di Taranto) recuperata nel 1899, durante lo scavo delle fondamenta di Palazzo D'Onghia (oggi tra via Mazzini e via D'Acquisto). Il più antico e illustre monumento urbano mottolese è rappresentato dai resti di poderose mura greche di età ellenistica (IV secolo a.C.), riportati alla luce nell'estate del 1995 dopo essere stati fortunosamente nascosti (e in qualche modo protetti) agli inizi del '900 dall'espansione edilizia urbana. La datazione dei resti è assegnata a età ellenistica sul finire del XIX secolo dall'archeologo mottolese Marco Lupo che per primo ne segnalò l'esistenza. Coinvolta nel processo di consolidamento del territorio e dei confini del thema di Longobardia in funzione strategico-militare, venne edificata dal catapano d'Italia Basilio Boioannes nel 1023. Il castellum di cui parlano le fonti venne costruito su commissione del Boioannes dai due capi saraceni Rayca e Saffari. Altra testimonianza del castello risale al 1063, secondo il Breve chronicon Northmannicum. Questa notizia sembra suggerire una distinzione tra un insediamento fortificato (castrum) e un edificio castellare (castellum), tale per cui si dovrebbe supporre l'esistenza di una struttura castellare, separata da un insediamento fortificato, che sarebbe quello edificato da Boioannaes in funzione antisaracena. Non è inoltre chiara la distinzione tra l'insediamento fortificato della metà dell'XI secolo e il villaggio rupestre situato presso la gravina di Petruscio (a 3 km dall'abitato), che potrebbe essere stato popolato tra IX e XI secolo nell'ambito di un processo di recupero e ricolonizzazione della regione pedemurgiana, determinata dalla conquista bizantina dopo la cacciata dei saraceni (876, conquista di Bari). Deve ritenersi spuria la notizia secondo la quale nel 1102 sarebbe stata distrutta a causa del malgoverno del cancelliere tarantino Muarcaldo durante il principato di Boemondo. Durante la dominazione normanna risulta già sede vescovile e lo sarà fino al 1818, quando fu soppressa per effetto del nuovo Concordato tra Pio VII e Ferdinando I di Borbone e aggregata a Castellaneta. Fu poi sotto la dominazione sveva, angioina ed aragonese. Nel 1653, con atto rogato dal notaio Giovanni Angelo Durante di Napoli, il feudo di Mottola fu venduto a Francesco Caracciolo VII duca di Martina, alla cui casata rimase sottomesso sino alle leggi eversive dei feudi del 1806. Con la Restaurazione, Mottola seguì le vicende proprie del Risorgimento nazionale, soffrì l'azione eversiva del brigantaggio e partecipò al processo di riorganizzazione politico-sociale, per il proficuo raggiungimento di una nuova fisionomia amministrativa,

economica e culturale.

DAFM Criterio Perimetrazione Il criterio di perimetrazione si basa sullo sviluppo edilizio attuale della città che comprende le varie evoluzioni storiche dell'impianto urbanistico.

DAFA Carattere amministrativo Capoluogo municipale

DAM MISURE

DAMQ Dimensioni mq 1150.00

DT CRONOLOGIA

CRO Periodo Età Classica (V-IV sec. a.C.)

CRO Periodo Età moderna (XVI -XVIII secolo)

CRO Periodo Età medievale (generico)

CRO Periodo Età del Ferro (generico)

CRO Periodo Età contemporanea (XIX-XXI secolo)

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSM Motivazione cronologia Analisi delle strutture

DTSM Motivazione cronologia Bibliografia

FV FRUIZIONE E VINCOLI

FVU FRUIBILITA'

FVUT Tipo di Fruibilità Aperto al pubblico

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH Sigla per citazione 00009499

BIBM Riferimento bibliografico completo Lentini P., Storia della Città di Mottola, ,1978

AN ANNOTAZIONI